



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/sicilia

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

Vivere Petralia

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “Vivere Petralia” si inserisce all’interno del programma “Beni Comuni e partecipazione attiva in Sicilia”, che ha come finalità generale di tutelare i beni comuni e renderli accessibili a tutti in una prospettiva di crescita e di sviluppo culturale delle giovani generazioni. In coerenza, dunque, con la cornice programmatica che si pone come obiettivo quello di valorizzare i beni comuni della Sicilia, il nostro progetto vuole salvaguardare il patrimonio del Comune di Petralia Sottana, renderlo un’attrazione per i visitatori ed uno strumento di sviluppo per la comunità, nell’ottica di una crescita ecosostenibile e solidale. Un progetto che guarda al futuro attraverso il coinvolgimento dei giovani in uno scambio intergenerazionale e in una prospettiva educativa e di riappropriazione del territorio. A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sui beni materiali e immateriali del luogo in oggetto.

Contesto

Lontanissime e convalidate anche da numerosi e significativi reperti archeologici, le origini di Petralia Sottana: il centro storico ha vissuto nei secoli un’evoluzione architettonica e stilistica senza mai alterarne la sua originaria natura, che conosce nel XVII secolo la sua stagione più ricca e intensa, con un intreccio di apporti culturali e di rinnovata tradizione artigiana che contribuiscono in modo significativo ad arricchirne la fisionomia edilizia. Vicoli stretti, “annati”, portici, lunghe scalinate e pittoresche fontane da dove sgorga copiosa ottima acqua di sorgente, caratterizzano le vie del centro storico, dove il selciato è intatto, l’asfalto non ha mai fatto comparsa. La sua caratteristica struttura urbana dall’estetica inequivocabile, si sviluppa attorno al nucleo primitivo del castello e della chiesa madre, rendendo la cittadina caratteristica nella sua forma presepistica dove predominano l’armonia e

l'omogeneità delle masse costruite per i materiali utilizzati e per i colori.

Le numerose emergenze architettoniche - chiese, palazzi e monumenti - conservano al loro interno tesori d'arte di grande pregio e ben si integrano omogeneamente con le case intorno.

Dal punto di vista ambientale con un territorio di grande pregio ricco di elementi di interesse naturalistico, la località è centro base per l'escursionismo che si articola in numerosi sentieri che intersecano dorsali e vallate, passando per i luoghi più significativi del territorio e offrendo al visitatore scorci di paesaggi di integra bellezza. Il piano di sentieristica, in costante ampliamento, comprende percorsi di varie difficoltà, sono inoltre fruibili percorsi cicloturistici ed equestri, nonché piste sciistiche con impianti di risalita nella frazione "Piano Battaglia". La cultura della sostenibilità è di grande rilevanza grazie all'adesione alle nuove politiche di energie rinnovabili e di conservazione e valorizzazione di siti di archeologia industriale, quale la Centrale Idroelettrica di Contrada Catarratti del 1908 dedicata all'energia rinnovabile e alla sua divulgazione scientifica e didattica.

La città, soggetta a numerose dominazioni, oggi possiede quindi un patrimonio culturale estremamente vasto e ricco (chiese, Palazzi baronali, vestigia reali, siti archeologici, luoghi paesaggistici, Museo Civico...); Petralia Sottana è, inoltre, sede dell'Ente Parco delle Madonie ed è il Comune che ha la maggior parte di territorio ricadente in zona parco.

Grazie alla presenza di questo patrimonio, Petralia Sottana è uno dei pochi siti siciliani a far parte della "European Geopark Network" UNESCO: una rete internazionale supportata da un apposito programma europeo che promuove lo sviluppo di tali aree.

La presenza di questo patrimonio permette la promozione e la realizzazione di itinerari naturalistici, artistici e religiosi che coinvolgono un territorio abbastanza ampio, attraverso iniziative culturali, esposizioni, conferenze, rievocazioni, festival, eventi musicali, e una residenza d'artista sulle Madonie con l'obiettivo di offrire un'esperienza turistica sostenibile, rivolta ad un pubblico consapevole e interessato ad intraprendere un percorso di conoscenza di un territorio straordinariamente ricco di tradizioni, storia e arte grazie anche alla presenza del Museo Civico "A. Collisani".

La linea del nostro progetto di servizio civile e quella di poter condividere un patrimonio per farlo crescere a vantaggio di tutti, un tipo di iniziativa come forma di bene comune e di proprietà collettiva di una comunità, al tempo della "*sharing economy*".

Anche la scuola (istituto comprensivo, l'I.C. Petralia Sottana, la scuola materna Cesare Terranova e scuola secondaria superiore "Istituto Magistrale - Pietro Domina") grazie a diversi progetti, è stata coinvolta in un percorso di recupero storico-culturale legato alla riappropriazione dei beni e degli spazi pubblici del Comune. Il coinvolgimento delle scuole può, infatti, rafforzare il rapporto intergenerazionale, anche per combattere la solitudine involontaria della popolazione anziana e favorire la trasmissione dei saperi verso lo sviluppo di una migliore e sempre più diversificata offerta turistica.

Purtroppo nel febbraio del 2022 una vasta area del centro storico è stata interessata da una frana, che ha costretto alla chiusura temporanea del museo civico "Collisani" ed un arresto del flusso turistico.

Già il covid aveva registrato un calo sugli ingressi turistici: confrontando gli ingressi registrati nel 2019 (prima del covid) con i dati dell'anno precedente si evidenzia un incremento di 720 utenti censiti rispetto al 2018, purtroppo però, come già evidenziato, negli ultimi anni si ha avuto un notevole decremento degli ingressi e il paese ha subito una perdita non solo economica ma anche di riqualificazione del territorio. I dati del 2021 rilevano un flusso turistico di 413 presenze presso l'ufficio turistico del Comune con 67 gruppi organizzati; Solamente 632 richieste di informazioni (533 dall'estero e 99 italiani), un numero ancora al di sotto rispetto al 2019 (pre-covid) in cui si è avuto un flusso turistico di 6.407 richieste allo sportello. La scuola è stata presente con un numero di utenti pari a 168. Nel 2022, rispetto ai dati appena evidenziati, si rileva un ulteriore calo del 20% dovuto alla chiusura del museo, anche se si evidenzia un incremento nelle richieste di informazioni per partecipare alle manifestazioni di paese (sagre, ricorrenze, festival...). Nonostante la riapertura del museo, a metà

anno 2023, la ripresa del flusso turistico e delle visite ai beni del territorio è andata molto a rilento con solamente 280 richieste di accoglienza all'ufficio turistico, 370 visite al Museo Civico Collisani, una presenza di 7 gruppi organizzati e di 4 scolaresche.

Bisogni/aspetti da innovare

Dai dati appena descritti, e in attesa che si ripristini totalmente il territorio danneggiato dalla frana, il patrimonio deve essere salvaguardato e curato per accrescere il numero di visitatori.

Attraverso il progetto di servizio civile, l'amministrazione Comunale vuole attivare una serie di percorsi volti a promuovere il territorio incentivando un turismo sociale e accessibile a tutti. Favorire, innanzitutto, l'interazione tra gli abitanti del luogo agevolando un rapporto tra le generazioni ed una trasmissione dei saperi e, di seguito, facilitare l'interazione tra gli abitanti del luogo e l'utenza che fruisce dei servizi, permettendo la valorizzazione di beni materiali e immateriali del posto e riducendo l'isolamento e la solitudine che, molto spesso, vivono i borghi situati nell'entroterra siciliano.

Nella speranza che tutto ritorni ad un buon livello di normalità, l'Amministrazione, vista la ricchezza delle risorse ambientali e culturali, desidera valorizzare e rendere fruibile il patrimonio che il territorio possiede e agevolare il decoro urbano.

Tale patrimonio, però, pone l'esigenza di effettuare costantemente un'attività di monitoraggio e di manutenzione del territorio che, in alcuni momenti, è stato protagonista di episodi di dissesto idrogeologico, incendi e altri disagi. Inoltre, circa l'80% degli interventi richiesti all'ufficio tecnico del Comune, sono conseguenza di disattenzione, poca informazione e cattivi comportamenti adottati dal cittadino: focolai non custoditi, nella pineta intorno al centro abitato; sigarette gettate da un finestrino; poca cura delle aree verdi e del decoro urbano generale; atti di vandalismo e incuria di alcuni visitatori; abbandono di abitazioni fatiscenti; utilizzo di mezzi propri anche in periodo di maltempo, tutte azioni derivanti da una scarsa informazione. Anche l'emergenza rifiuti, che vede coinvolto tutto il territorio siciliano a causa della difficoltà nel loro smaltimento e nei lavori di bonifica del territorio, è oggetto di interesse per il Comune di Petralia Sottana che da anni ha già attivato la raccolta differenziata registrando un picco positivo tra i vari paesi del territorio madonita.

Si vogliono trainare le nuove generazioni verso un progetto di valorizzazione di centri minori periferici e di attrazione per i visitatori. A tal proposito, il coinvolgimento delle scuole all'interno del progetto di SCU, permetterebbe di fornire un'educazione di qualità e contestualmente favorire il protagonismo dei minori e dei giovani nella cura, la conservazione e la riqualificazione del luogo in cui vivono.

Con il progetto di servizio civile universale, dunque, miriamo a:

- dare continuità al lavoro sulla conoscenza e riappropriazione del territorio;
- cura e decoro urbano nell'ottica di una riqualificazione del Paese;
- salvaguardare la memoria etno-antropologica della comunità;
- migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale allo scopo di incrementare la presenza di turisti nel paese di Petralia, attivando nuovi servizi di pubblica utilità (come un accompagnamento qualificato ai visitatori) destinati a tutti i fruitori, sia locali che turisti;

Indicatori (situazione ex ante)

Dal contesto appena descritto, si mettono in evidenza le seguenti criticità con i relativi indicatori:

Bisogni/aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
------------------------------------	-------------------	----------------

<p>Il territorio, soggetto a episodi di dissesto idrogeologico, incendi e altri disagi necessita di monitoraggio e manutenzione a tutela dell'incolumità pubblica e del decoro urbano.</p>	<p>Numero azioni di monitoraggio delle aree a rischio.</p>	<p>Ad oggi, il monitoraggio è occasionale, svolto da operai articolisti e da parziale collaborazione con il progetto precedente di SCU</p>
	<p>Numero interventi di manutenzione ordinaria.</p>	<p>Ad oggi, l'attività di pulizia e diserbo è occasionale, svolta da operai specializzati.</p>
	<p>Numero di tabelle e cartelli segnaletici da sistemare.</p>	<p>ad oggi, la segnaletica e i cartelli sono ancora vecchi e in cattive condizioni.</p>
	<p>Numero di partecipanti ai convegni e giornate di sensibilizzazione sulla riqualificazione dei territori ad interesse storico-culturale e naturalistico.</p>	<p>Nel 2023, convegno a cui hanno partecipato circa 100 persone.</p>
	<p>Apertura del Centro di Raccolta Comunale.</p>	<p>Ad oggi accessibile solo su prenotazione e per un massimo di due giorni a settimana.</p>
<p>Accrescere nei cittadini la conoscenza del proprio territorio e migliorare la qualità dei servizi offerti a tutti i fruitori che accedono solo casualmente al patrimonio artistico e culturale del Paese.</p>	<p>Numero utenti che si rivolgono allo sportello turistico al servizio di accoglienza.</p>	<p>Solo 250 (ca) richieste nel 2023.</p>
	<p>Numero visitatori del Museo Civico</p>	<p>370 presenze circa nel 2023 tra privati e gruppi organizzati.</p>
	<p>Numero scolaresche in visita ai beni culturali del Comune</p>	<p>Nel 2023 sono pervenute 4 scolaresche</p>
	<p>Visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico con il coinvolgimento della rete informale (associazioni</p>	<p>Nel 2022 sono state effettuate solo 2 visite su richiesta</p>

	culturali)	
	Numero classi coinvolte con i pacchetti didattici di sensibilizzazione sulla valorizzazione dei beni comuni	Ad oggi, le scuole sono state coinvolte sporadicamente e solo su richiesta dei presidi degli Istituti: circa 5 classi

3.2) Destinatari del progetto (*)

Primo **destinatario diretto** del progetto è l'insieme del patrimonio culturale e naturalistico di competenza del Comune di Petralia Sottana, con particolare attenzione al centro storico, il museo, la Pineta e la parte di Piano Battaglia di appartenenza del Comune: questi ultimi, punti di ritrovo e di ristorazione frequentati da molti visitatori al giorno. Per questo motivo si cerca di aumentare il flusso turistico e le visite ai beni ambientali e culturali stimando di coinvolgere tra i 500 e i 700 utenti e provando a ripristinare una situazione di normalità.

Tra i cittadini, **destinatari diretti** sono gli *studenti* delle classi delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel Comune di Petralia Sottana, dalle scuole primarie alla scuola superiore di secondo grado. Si stima di coinvolgere almeno le **3** classi della scuola media inferiore e le prime **2** degli istituti di istruzione secondaria superiore del Comune (circa **150** studenti), con l'apertura ad altre scuole dei Comuni del circondario.

Inoltre, destinatari del progetto saranno i giovani coinvolti, attraverso laboratori e iniziative di sensibilizzazione, organizzati grazie alle reti informali (associazioni culturali), realizzati nelle aree oggetto del progetto: si conta di coinvolgere almeno **50** giovani.

I **beneficiari** dell'azione progettuale saranno i visitatori e i turisti, che gioveranno del miglioramento dei servizi all'utenza e degli orari di apertura più ampi dei musei, dello sportello turistico e delle chiese, oltre che di un'informazione più completa e dettagliata dell'offerta turistica e culturale.

Beneficeranno altresì, le scuole di ogni ordine e grado che avranno accesso al Museo e ai beni del paese grazie all'elaborazione di un'offerta didattica migliore e articolata in laboratori.

Infine, beneficeranno tutti i cittadini, che godranno di servizi più efficienti e di un'economia entrante dall'implementazione del turismo ed una rinascita del luogo (vd negozianti, agenzie, produttori locali). Buona parte della cittadinanza sarà coinvolta sia direttamente che indirettamente nel processo di riqualificazione del paese anche attraverso la partecipazione ai convegni sul tema e alle manifestazioni realizzate a favore della promozione e sensibilizzazione sul patrimonio e i beni presenti nel Comune.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Obiettivo

Nell'ambito del programma "Beni comuni e partecipazione attiva in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;" (Obiettivo 11 dell'Agenda 2030), il presente progetto intende promuovere la cultura locale, la valorizzazione delle tradizioni per fornire ai giovani un'occasione di crescita educativa e interscambio generazionale; inoltre, intende sviluppare nuove modalità di interazione tra gli abitanti, per contrastare solitudini involontarie e coinvolgere attivamente tutta la popolazione nello sviluppo del turismo sociale e accessibile a tutti per la valorizzazione dei beni comuni. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle componenti che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C1 per l'acquisizione di soft skills da parte dei giovani, M4C1 per il potenziamento dei servizi di istruzione in riduzione del divario territoriale; ed ancora alla realizzazione delle misure, M5C3 per la coesione territoriale in relazione della strategia nazionale per le aree interne, M5C2 per la rigenerazione urbana volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, ed infine M1C3 per la fruizione del patrimonio culturale nell'intervento " Patrimonio culturale per la prossima generazione".

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" il progetto si pone come **obiettivo**:

Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo.

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Petralia Sottana, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Al fine di verificare la capacità di raggiungimento degli obiettivi si riportano i seguenti indicatori:

Criticità/Bisogni	Indicatori	Ex ante	Ex post
Il territorio, soggetto a episodi di dissesto idrogeologico, incendi e altri disagi necessita di monitoraggio e manutenzione a tutela dell'incolumità pubblica e del decoro urbano.	Numero azioni di monitoraggio delle aree a rischio.	Ad oggi, il monitoraggio è occasionale, svolto da operai articolisti e da parziale collaborazione con il progetto precedente di SCU	Quindicinale nel periodo invernale, settimanale nel periodo estivo.
	Numero interventi di manutenzione ordinaria.	Ad oggi, l'attività di pulizia e diserbo è occasionale, svolta da operai specializzati.	2 interventi al mese nel periodo invernale, 1 a settimana nel periodo estivo.
	Numero di tabelle e cartelli segnaletici da sistemare.	ad oggi, la segnaletica e i cartelli sono ancora vecchi e in cattive condizioni.	Ripristino segnaletica e impianto nuovi cartelli: oltre 20.

	Numero di partecipanti ai convegni e giornate di sensibilizzazione sulla riqualificazione dei territori ad interesse storico-culturale e naturalistico.	Nel 2023, 1 convegno a cui hanno partecipato circa 100 persone.	Si tende a realizzare almeno 2 convegni nell'arco di un anno e di riuscire a coinvolgere almeno 400 persone.
	Apertura del Centro di Raccolta Comunale.	Ad oggi accessibile solo su prenotazione e per un massimo di due giorni a settimana.	Stabilire un'apertura fissa di almeno tre volte a settimana.
Carenza dell'offerta culturale ai visitatori che accedono solo casualmente al patrimonio artistico e culturale del Paese.	Numero utenti che si rivolgono allo sportello turistico al servizio di accoglienza.	Solo 250 (ca) richieste nel 2023.	Si cercherà di raddoppiare il numero delle presenze e provare a ripristinare una situazione di normalità.
	Numero visitatori del Museo Civico:	370 presenze circa nel 2023 tra privati e gruppi organizzati.	Si cercherà di raddoppiare il numero delle presenze e provare a ripristinare una situazione di quasi-normalità.
	Numero scolaresche in visita ai beni culturali del Comune:	Nel 2023 sono pervenute 4 scolaresche	Rispettare almeno la presenza di 4 scolaresche nel corso dell'anno scolastico
	Visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico con il coinvolgimento della rete informale (associazioni culturali)	Nel 2022 sono state effettuate solo 2 visite su richiesta	Si tende a ripristinare la situazione iniziale iniziando con le prenotazioni per giungere ad avere almeno 3 richieste per mese
	Numero classi coinvolte con i pacchetti didattici di sensibilizzazione sulla valorizzazione dei beni comuni	Ad oggi, le scuole sono state coinvolte sporadicamente e solo su richiesta dei presidi degli Istituti: circa 5 classi	Coinvolgere almeno 6 classi tra scuola media inferiore e superiore.

A metà percorso, con la collaborazione degli operatori volontari, verrà effettuato un incontro di verifica dei risultati raggiunti attraverso la realizzazione dell'obiettivo e di analisi dell'impatto che quest'ultimo avrà sul territorio.

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Piano di intervento A

In un percorso trasversale e continuativo si vuole rendere decoroso il paese verso lo sviluppo di un restauro conservativo e di valorizzazione attraverso le seguenti attività:

Azione 1 Monitoraggio e manutenzione di aree urbane ed extraurbane.

Attività 1.1 – Monitoraggio delle aree a rischio, con particolare riguardo ai punti di ritrovo e di ristorazione frequentati dai cittadini e da turisti: sopralluoghi per evitare e prevenire azioni di vandalismo, vigilare sugli abbandoni e il deposito di rifiuti e incendi dolosi (soprattutto nei mesi caldi).

Attività 1.2 - Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale: igienizzazione strade (rendere le strade salubri per i residenti e renderle più decorose per i visitatori); diserbo delle strade, compatibilmente con le condizioni climatiche, che possono provocare danni alle strutture cittadine di interesse culturale; pulizia bordure e siepi che non creano intralcio o impedimento al transito pedonale e nelle periferie per evitare impedimento al transito di mezzi pubblici; rimozione rifiuti ed erbacce nelle zone ad alta frequentazione per la rigenerazione e gestione degli spazi condivisi.

Attività 1.3 - Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi, quali parchi e pinete circostanti il centro abitato che si trovano in stato incuria: sostegno alla pulizia del verde cittadino (valorizzazione del verde come estensione dell'abitare); potature e pulizia di giardini e aiuole. Questa attività comporta dei sopralluoghi settimanali e successivo invio della richiesta, verso gli uffici competenti, di pulizia e manutenzione. Questa attività riguarderà anche la zona di Piano Battaglia.

Attività 1.4 - Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso: riposizionamento e sistemazione della segnaletica in luoghi strategici per un facile reperimento dei luoghi di interesse.

Azione 2- Innalzamento dei livelli della raccolta differenziata

Attività 2.1- Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta: apertura del centro di almeno due giorni a settimana per fornire maggiori informazioni alla popolazione sulla raccolta differenziata;

Attività 2.2 - Realizzazione e distribuzione di volantini informativi e di sensibilizzazione sul tema all'interno di spazi aggregativi e luoghi pubblici frequentati dai cittadini. Tale attività verrà supportata dal contributo della ditta "Tempero", ente partner che si occuperà della stampa e ideazione dei volantini.

Piano di intervento B

Per salvaguardare la memoria etno-antropologica della comunità e trasmetterne la conoscenza alle nuove generazioni di usi e costumi caratteristici e rituali del luogo, si intende mettere in atto le seguenti attività:

Azione 3 - Attività didattico-educative con le scuole

Attività 3.1- Si inizierà con l'elaborazione di un percorso didattico con preventiva produzione di materiale informativo e didattico. Verranno contattate le classi terze della scuola media inferiore dell'I.C. Petralia Sottana e le due classi di scuola media superiore dell'istituto

Magistrale P. Domina, sia via email che telefonicamente, al fine di coinvolgerli nel percorso individuato per le scuole.

Attività 3.2 - Organizzazione dei laboratori, grazie ai lavori d'équipe col personale esperto del Comune, con gli educatori e con l'ente partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana*, che mette a disposizione esperti di guida turistica. Presentazione del territorio e dei suoi beni e luoghi di cultura, e delle escursioni esterne nei luoghi studiati, sperimentando gli itinerari per le scuole realizzati nelle attività di seguito descritte. Al fine di realizzare le escursioni e un migliore servizio, il Comune metterà a disposizione delle scuole per la realizzazione delle escursioni un proprio pulmino.

Attività 3.3 Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado: individuati i vari percorsi possibili, si procederà all'ideazione di almeno 2 diversi itinerari specifici per le scuole, anche insieme alla rete informale del Comune, con percorso didattico collegato alla realizzazione dei laboratori realizzati dalle classi coinvolte; programmazione, supervisione e accompagnamento dei gruppi organizzati.

Piano di intervento C

Per dare continuità alla conoscenza e alla riappropriazione del territorio e per incrementare la presenza di turisti e dei cittadini in vista di una valorizzazione storica e naturalistica, si vogliono conseguire le seguenti attività:

Azione 4 *Organizzazione di eventi pubblici*

Attività 4.1 - Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico, uno a semestre, per la presentazione di una guida turistica e per sensibilizzare e far conoscere ai cittadini il patrimonio presente nel comune: produzione materiali, pianificazione e coordinamento con tutti i soggetti coinvolti, allestimento tecnico e sistemazione della location per l'evento; pubblicizzazione attraverso i canali social e il sito Web del Comune.

Attività 4.2 - Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati a favore dei cittadini che parteciperanno ai convegni, e ai turisti visitatori del comune, che prevedono la visita guidata ai monumenti, musei e luoghi rappresentativi del comune. In questa azione, importante sarà il ruolo della rete informale costituita dalle parrocchie, che garantirà la possibilità di accesso alle chiese in orario esterno alle funzioni religiose, per un totale di 6 ore mensili di apertura al pubblico e ai visitatori.

Attività 4.3 - Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività, con l'ausilio di reti informali che collaborano con il Comune come associazioni folkloristiche e culturali, nella realizzazione delle omonime iniziative. L'attività prevede la programmazione, l'allestimento e la supervisione degli eventi; gli operatori volontari si coordineranno con i giovani della rete informale e con il personale del Comune per la gestione dell'evento.

Collaborerà alla realizzazione e organizzazione degli eventi l'ente partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana*.

Azione 5 - *promozione e apertura dei siti di interesse storico-culturale*

Attività 5.1 - Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, di proprietà del Comune, da promuovere, confrontando le condizioni di fattibilità tra quelli già adeguati ad una fruizione pubblica e più facilmente accessibili: contatti con i referenti dei siti artistico-culturali e programmazione di incontri sui luoghi da valutare.

Attività 5.2 - Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale: realizzazione di locandine e di una guida turistica da pubblicare online sul sito del Comune sulle attrattive storiche, artistiche e culturali presenti sul territorio. Questa

attività si avvarrà del contributo dell'Ente partner "*Tempero*" che si occuperà di aggiornare i siti e caricare immagini nelle locandine o guide turistiche.

Attività 5.3 - Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi presso: Museo Civico "Collisani", il Centro Socio Culturale Assunta Rinaldi, lo Ex Convento dei Padri Riformati, la Ex Centrale Idroelettrica "Catarratti", la Biblioteca Comunale.

Attività 5.4 - Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale: gestione delle prenotazioni da parte dell'utenza; gestione degli accessi presso i siti d'interesse; supervisione durante la visita.

Azione 6 - potenziamento degli itinerari

Attività 6.1 - Aggiornamento sito web del comune con particolare attenzione al portale turistico del Comune e del Museo Civico Collisani e creazione del sito web dell'Archivio fotografico dell'ecomuseo delle Madonie.

Attività 6.2 - Individuati i vari percorsi possibili, si procederà all'ideazione di 4 diversi itinerari, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti: anziani con difficoltà motorie, scolaresche con più attenzione agli elementi storico-artistici, con percorsi diversi a seconda che siano studenti delle scuole elementari o medie inferiori, e infine turisti e/o visitatori, al fine di incrementare il numero di utenti sia nei mesi estivi, che nei mesi invernali, grazie all'esperienza e al supporto dell'ente partner: *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana* che metterà a disposizione il personale esperto per la realizzazione degli itinerari.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo: Salvaguardare il patrimonio storico-culturale e naturalistico di Petralia Sottana con le sue tradizioni, costumi, arte per la conservazione e la rinascita del Borgo												
Attività 1.1: Monitorare le aree a rischio												
Attività 1.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale												
Attività 1.3: Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi												
Attività 1.4: Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso												
Attività 2.1: Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta												
Attività 2.2 - Realizzazione e distribuzione di volantini informativi e di sensibilizzazione												
Attività 3.1: Elaborazione percorso didattico												
Attività 3.2: Organizzazione di laboratori che prevedano una presentazione del territorio, e di escursioni esterne tramite il percorso didattico dell'attività 3.1												
Attività 3.3: Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado												
Attività 4.1: Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico, uno a semestre												
Attività 4.2: Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati												
Attività 4.3: Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali												
Attività 5.1: Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, da promuovere												

Attività 5.2: Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale													
Attività 5.3: Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi													
Attività 5.4: Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale													
Attività 6.1: Aggiornamento e creazione siti web turistici													
Attività 6.2: Individuare e ideare vari percorsi possibili, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti													
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO													
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto													
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto													
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio OLP													
Accompagnamento GMO													
Tutoraggio													
Valutazione dei risultati													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Attività progetto	Ruolo degli operatori volontari
Attività 1.1: Monitorare le aree a rischio	Organizzazione di turni per effettuare i sopralluoghi nelle aree interessate; segnalazione agli uffici competenti di eventuali abbandoni o potenziali cause di incendi, vigilare sui luoghi di interesse.
Attività 1.2: Manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori valorizzativi del tessuto urbano di interesse storico e culturale	Supporto al personale dell'ente sulla pulizia delle strade preoccupandosi di segnalare le zone in stato di abbandono; affiancamento ai tecnici del Comune per la pulizia da rifiuti ed erbacce. Si precisa che l'attività di diserbo non prevede l'utilizzo per gli operatori volontari in SCU di attrezzature meccaniche e/o elettriche. L'attività sarà coordinata da operai esperti e saranno gli operai ad intervenire nei casi in cui sia necessaria un'azione più decisiva e che comporti l'utilizzo di mezzi specifici.
Attività 1.3: Tutela, recupero e mantenimento delle aree verdi	Collaborazione e supporto al personale specializzato per la rimozione del materiale derivante dalla potatura e pulizia del verde. Sopralluoghi programmati per segnalare le zone da recuperare e successiva segnalazione negli uffici competenti.
Attività 1.4: Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree di interesse turistico e lungo le strade di accesso	Individuazione delle mappe sulla segnaletica dedicata ai luoghi di interesse turistico; Supporto al personale del Comune per la risistemazione e l'impianto dei cartelli.
Attività 2.1: Coordinare e curare il rapporto tra cittadino e centro comunale di raccolta	Realizzazione di materiale informativo per la sensibilizzazione e l'informazione al cittadino sulla raccolta differenziata: progettazione di volantini informativi e successiva distribuzione nei luoghi più frequentati; realizzazione di turni presso il centro comunale di raccolta per rispondere alle richieste di aiuto che arrivano dai residenti: rispondere alle telefonate, presiedere allo sportello con una turnazione programmata, agevolare la raccolta dando indicazioni ai cittadini.
Attività 3.1: Elaborazione percorso didattico	Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole: invio email, telefonate ai referenti delle scuole, programmazione giornate di lavoro, produzione del materiale didattico e successiva stampa; cura dei contatti con associazioni ed enti vari costituenti la rete dei partner e la rete informale che collabora per la realizzazione del progetto.
Attività 3.2: Organizzazione di laboratori che prevedano una presentazione del territorio, e di escursioni esterne tramite il percorso didattico dell'attività 3.1	Partecipazione alla programmazione delle attività, formazione di gruppi, supervisione dei destinatari durante i laboratori, co-conduzione (con il personale esperto) dei laboratori didattici con le scuole del territorio interessato, e supporto logistico alla loro realizzazione, finalizzati a far

	<p>conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni.</p> <p>Gestione dei contatti telefonici con i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio limitrofo allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni.</p> <p>Accompagnamento dei gruppi alle visite.</p>
Attività 4.1: Organizzazione di due eventi (seminari, convegni, dibattiti) aperti al pubblico.	<p>Organizzazione degli eventi e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori attraverso l'allestimento tecnico (casce, microfoni...) e la sistemazione delle location (tavoli, sedie...) degli eventi; gestione dei social per la pubblicizzazione.</p> <p>Organizzazione e allestimento di mostre sulle immagini storiche di Petralia, luoghi, costumi e tradizioni di ieri e oggi;</p>
Attività 4.2: Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati.	<p>Supporto alla programmazione di itinerari e contatto con i referenti dei siti principali scelti; Creazione di un collegamento con le reti informali per l'organizzazione degli ingressi nei luoghi di interesse.</p>
Attività 4.3: Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività	<p>Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali presso il territorio interessato: organizzazione logistica degli eventi in collaborazione con la protezione civile; allestimento del luogo (sistemazione palco, casce, microfoni, sedie...), supervisione delle presenze per evitare affollamenti; sistemazione delle attrezzature nei magazzini comunali; vigilanza del territorio per il decoro urbano.</p>
Attività 5.1: Valutazione di nuovi siti di interesse storico-culturale, da promuovere.	<p>Contatti con i referenti/custodi dei nuovi siti; visita ai luoghi di interesse e realizzazione di schede sulla fruibilità.</p>
Attività 5.2: Allestimento di una campagna di informazione sui siti scelti e predisposizione del materiale promozionale	<p>Ideazione e realizzazione di materiale informativo (locandine, volantini...). Inserimento delle nuove informazioni sul sito del Comune e sui principali canali social; Collaborazione nella stesura/programmazione di una guida turistica tracciando ipotetici itinerari.</p>
Attività 5.3: Sperimentazione di un calendario di apertura dei siti e conseguente censimento degli accessi	<p>Affiancamento del personale dei siti di interesse storico-culturale per programmare un calendario di apertura dei siti; gestione di alcune giornate dedicate ad aperture programmate e gestione e censimento degli accessi ai nuovi siti d'interesse storico-culturale;</p>
Attività 5.4: Organizzazione delle visite guidate presso i nuovi siti d'interesse storico-culturale	<p>Affiancamento del personale presso i musei del territorio offrendo informazioni sugli itinerari ai visitatori; partecipazione all'organizzazione dei</p>

	percorsi di guida; Affiancamento del personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio del territorio;
Attività 6.1: Aggiornamento e creazione siti web turistici	Aggiornamento della pagina web, portale turistico, profili social e pagine Facebook dell'ente; aggiornamento ed editing del sito web del Comune, del portale turistico e del Museo Civico.
Attività 6.2: Individuare e ideare vari percorsi possibili, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti	Supporto al personale esperto nella programmazione di itinerari e percorsi differenziati per diverse tipologie di utenza: individuazione delle tipologie di utenza; individuazione di diversi percorsi anche attraverso piccoli sopralluoghi; distribuzione di materiale di supporto per la guida verso gli itinerari; accompagnamento utenza.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Numero	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
1	responsabile ufficio tecnico comunale	curare la vigilanza sul territorio attraverso i tecnici all'uopo incaricati e il Comando dei VV.UU. e reprimere eventuali abusi.
1	Fontaniere	Cura e manutenzione di strade. (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3- 1.4)
1	Giardiniere	Coordinare le attività di diserbo, spazzamento e manutenzione delle zone interessate e svolgerà le attività in cui necessiterà l'utilizzo di macchinari specifici, meccanici e/o elettronici. (Attività 1.1 – 1.2 – 1.3)
1	Autista	Guida dei veicoli e mezzi speciali; accompagnamento degli operatori volontari nei luoghi di ripristino e manutenzione. (Attività 1.1 – 1.2)
2	Volontari con competenze in ambito turistico	Realizzazione dei pacchetti didattici col supporto altresì di un esperto in educazione e promozione culturale. (Attività 3.1 – 3.3)
1	Educatore	Supporto nella realizzazione di laboratori con gli alunni delle scuole. (Attività 3.2)
1	Responsabile dei servizi	Ricerca e cura dei testi e dei

	culturali e turistici del Comune	documenti più idonei verso la conoscenza del territorio. Gestione dei beni monumentali e dei musei presenti nel territorio e conduzione delle visite guidate. Supporterà gli operatori volontari in SCU nell'allestimento della mostra di immagini di ieri e oggi sul comune, i suoi beni e le sue tradizioni. (Attività 3.2 - 4.2 - 5.1)
1	operatore guida dell'ufficio turistico del Comune	Organizzazione degli eventi culturali; gestione apertura museo; Organizzazione visite guidate con programmazione degli itinerari. (Attività 4.3 – 5.3 – 5.4)
1	Esperti in comunicazione e con esperienza pluriennale di front-office allo sportello del Comune.	Promozione dei nuovi siti di interesse socio-culturale e aggiornamento del portale turistico del Comune. (Attività 5.4 – 6.1)
1	Tecnico esperto in informatica e uso di strumenti tecnologici	Aggiornamento del sito web, nonché nell'elaborazione, stampa e inserimento on line di locandine degli eventi e degli itinerari.

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività progettuali/finalità/ utilità
Stanza con scrivania e sedie e postazione completa con Computer fisso	2 stanze ognuna dotata di 1 o 2 scrivanie e 3 sedie per scrivania; 1 computer per stanza.	Finalizzate allo svolgimento di tutte le azioni di programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività che riguardano il monitoraggio dei luoghi, l'apertura dei siti e le attività didattico – laboratoriali. Utile per i contatti con gli istituti scolastici e con l'utenza destinataria della promozione turistica; cura della comunicazione attraverso siti e canali social. Ideazione e realizzazione di materiale informativo. (attività 3.1 – 3.3 – 4.1 – 5.1 –

		5.2 – 6.1)
Stampante e fotocopiatrice e fax integrato	2	Finalizzati alla produzione del materiale per i laboratori didattici e per il materiale informativo. (attività 2.1 – 3.2 – 5.2)
Telefono	2	Finalizzato ai contatti esterni con gli istituti scolastici e con l'utenza; coordinamento di tutti gli operatori coinvolti nel progetto. (Attività 2.1 – 3.1 – 4.1 – 5.1)
Materiale di cancelleria (archivi, buste trasparenti, buste, fogli bianchi, penne, block-notes, quaderni, raccoglitori, cd rom, penne usb...)	n.q.	Finalizzati trasversalmente per i laboratori didattici, per raccogliere e archiviare il materiale dell'archivio iconografico e tutte le attività di back office. (Attività 3.2 – trasversalmente le attività di segreteria)
fotocamere	1	Finalizzata a documentare tutte le attività esterne (eventi culturali della tradizione), ed essere archiviate come memoria storica del Comune. Reperire immagini dei luoghi di interesse per la realizzazione del materiale promozionale-informativo. (Attività 4.1 – 4.3 – 5.2)
Dispositivi di Protezione Individuale	15	Finalizzati alle attività manuali di cura e manutenzione del territorio; si aggiungono tutti i dispositivi di protezione per l'emergenza covid-19. (Attività 1.1- 1.2 – 1.3)
Strumentazione da lavoro manuale: forbici vigna, segaccio a sciabola, cesoia, rastrelli, palettine, carriola, pala, guanti da lavoro e decespugliatore	6 forbici 2 segacci, 2 cesoie, 2 rastrelli 10 palettine 50 guanti da lavoro. 1 carriola 1 pala 1 decespugliatore.	Finalizzati alle attività manuali di cura e manutenzione del territorio; (Attività 1.1- 1.2 – 1.3 – 1.4)
Furgone per il carico e trasporto	1	Finalizzato allo smaltimento dei lavori di manutenzione e cura del

		territorio in particolare della pulizia del verde urbano. (Attività 1.3)
Pulmini per lo spostamento dei volontari	1	Finalizzata a tutti gli spostamenti verso i siti di interesse turistico, lontani dal centro abitato. (Azione 1.3 – 5.1 – 5.3)
Computer portatili	1	Finalizzato all'organizzazione di eventi e seminari. (Attività 4.1)
Videoproiettore, casse, amplificazione e microfoni	1 videoproiettore 2 casse con amplificazione 3 microfoni	Finalizzato all'organizzazione di eventi e seminari e per i laboratori didattici con le scuole. (Attività 4.1- 3.2)
Palco modulare 12x10 e 8x6	1	Finalizzato all'organizzazione di eventi della tradizione culturale del Paese (Attività 4.3)

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

<p>Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi. Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP. Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare a eventuali attività dell'ente in giorni festivi. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale. Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.</p>
--

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner del progetto	Attività
Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana C.F. 83001830823	L'associazione collaborerà alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione la conoscenza dettagliata dei beni e delle tradizioni del Comune, nell'elaborazione e individuazione di percorsi e itinerari turistici differenziati per tipologia di utenza e nell'organizzazione di eventi di

	animazione artistico culturale e di valorizzazione delle culture locali in occasione delle principali festività. Inoltre, collaborerà alla realizzazione dei laboratori didattici rivolti alle scuole interessate dal progetto, mettendo a disposizione personale esperto. (Azione 3.1- 4.3 – 6.2)
Ditta individuale Tempero P. IVA 06685220821	Nel progetto, collaborerà alla realizzazione e stampa delle locandine e del materiale informativo e supporterà, in caso di difficoltà, gli operatori volontari nell'aggiornamento e caricamento dati e immagini sui siti del comune e del Museo civico e della guida turistica del Comune. (Azione 2.2 – 5.2)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che

<p>oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione specifica: la percentuale della formazione specifica erogata on line in modalità sincrona e/o in modalità asincrona verrà effettuata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona. - lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso; - discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto; - lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco; - tecniche simulate quali il <i>role playing</i> (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali; - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'<i>incident</i>. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'<i>incident</i> si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive; - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del <i>brainstorming</i> per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del <i>webbing</i> (o <i>mind mapping</i>), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
--

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
<p>Contenuti:</p> <p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p>	<p>Ore 10 (complesive)</p>
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose 	<p>8 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Patrimonio storico artistico culturale" con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni → Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali → Focus sui contatti con l'utenza → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>	<p>2 ore</p>

<p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B: Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Patrimonio monumentale del comune ● Fruibilità e accessibilità del patrimonio culturale e monumentale ● Patrimonio culturale e pubblica amministrazione ● Patrimonio culturale e mercato del lavoro ● La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei, nelle gallerie e negli archivi storici ● I beni culturali a rischio nella città: tipologie e peculiarità ● Valorizzazione storie e culture locali ● Elementi di storia e arte utili alla lettura del territorio ● Organizzazione eventi ● Tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico 	24
Modulo C: Il turismo culturale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Legislazione sul turismo; ● Marketing e management del turismo culturale; ● Cultura del turismo e ricettività. ● Comunicazione della cultura e del prodotto turistico ● Elementi di comunicazione e tecniche di informazione ● Elementi di grafica; ● Come realizzare materiale informativo e di divulgazione ● L'offerta e l'utente: come offrire un servizio 	8

Modulo D: Contesto territoriale, risorse e problematicità	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e delle problematiche, nel quale opereranno gli operatori volontari; • Mappatura delle zone verdi (pinete, parchi...) e loro descrizione; • Il monitoraggio e la manutenzione del territorio; • Conoscenza specifica dei compiti che gli operatori volontari andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate; • Prevenzione e informazione sulle norme comportamentali per evitare situazioni di rischio (vegetazione, risorse idriche, viabilità, avvistamento, tecniche e modalità di comunicazione radio, propaganda) 	18
Modulo E: Il Gruppo	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche per la conduzione di gruppi; • organizzazione laboratori; • metodologie di educazione con i minori; • tecniche di accoglienza e rapporto con il pubblico; 	12

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso	<i>Modulo A sez. 1</i> <i>Modulo A sez. 2</i> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

	<p>il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p> <p>- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le</p>	
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<p>Diploma di maturità scientifica Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Loredana Sabatino nata il 23/03/1982 a Petralia Sottana</p>	<p><u>Laurea in scienze e tecnologie per i beni culturali.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di restauro in equipe svolti nella città di Palermo per il ripristino di manufatti lignei e di dipinti su tela con utilizzo di macchinari per la diagnostica e attraverso ricerche storiche sui reperti recuperati. Attualmente collabora con l'amministrazione comunale (Assessorato ai beni culturali) di Petralia Sottana per lo sviluppo economico e del turismo e nei rapporti con gli enti di terzo settore del territorio. 	<p>Modulo B: <i>Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione.</i></p> <p>Modulo D: <i>Il Turismo culturale</i></p>
<p>Pietro Polito nato il 11/05/1981</p>	<p>Possesso del Diploma pedagogico sociale e successiva <u>Laurea in Scienze della</u></p>	<p>Modulo E: <i>Il Gruppo</i></p>

a Petralia Sottana	<p><u>Comunicazione.</u> Docente di scuola primaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutor di progetto presso un Circolo Didattico con il ruolo di coordinatore delle risorse umane, monitoraggio, verifica degli esiti formativi, programmazione degli interventi, gestione gruppo classe. • Docente progetto PON per la trasmissione di conoscenze informatiche. • Realizzazione grafica per supporti cartacei e online. • Ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie. • Attività di front office all'interno di alcune realtà associative e programmazione e organizzazione di eventi e manifestazioni cittadine. • Gestione di gruppi turistici e scolastici in collaborazione con il Comune di Petralia Sottana. • All'interno del "Teatro della Rabba", (teatro sociale) si è occupato di formazione e organizzazione di laboratori per bambini. • Nell'ultimo anno, in qualità di Sindaco si è occupato di tutto il lavoro di rete con i partner istituzionali e con le realtà private del territorio. 	
<p>Mario Valentino Macaluso nato il 14/02/1956 a Petralia Sottana (PA)</p>	<p>Istruttore professionale di prevenzione e primo soccorso per la PAIM _Pubblica Assistenza Interland Madonita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione per i volontari della Protezione civile e per il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. • Istruttore professionale di prevenzione e primo soccorso negli Istituti Secondari Superiori e per le organizzazioni di Terzo Settore. • Capo reparto ed esperto dei Vigili del Fuoco per conto del Ministero dell'Interno. 	<p>Modulo D: <i>Contesto territoriale, risorse e problematicità.</i></p>

MISURE 3 MESI UE

11) *Tabella riepilogativa (*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								